

<p>וְהָיָה כְּבָחָרָם בּוֹא לְמֶלֶךְ וַיֵּשֶׁב עַל־ הַכִּסֵּא</p>	<p>w[°]hayah v[°]vochoram bo' l[°]mèlek w[°]yashav ghal-hakkisse'</p>	<p>quando essi decideranno (בָּחַר) (<i>lett.</i>: “nel loro decidere”) di venire (בָּא) dal re [egli] si siederà (יָשַׁב) sul trono (כִּסֵּא) (NB: בּוֹא è infinito di בָּא) (NB: si noti l'uso di וְהָיָה seguito da perfetto inverso per esprimere un racconto al futuro)</p>
<p>חָפְצוּ לְהָרֹג אֶת־יֹשְׁבֵי הָעִיר וְלֹא יָכְלוּ לְמַצֵּא אֹתָם</p>	<p>chaf[°]tsu laharog 'et-yosh[°]ve haghir w[°]lo' yak[°]lu limtso' 'otam</p>	<p>volevano (חָפַץ) uccidere (הָרַג) gli abitanti della città ma non furono capaci (יָכַל) di trovarli (מָצָא) (NB: לְהָרֹג è infinito costruito del verbo הָרַג) (NB: לְמַצֵּא è infinito costruito del verbo מָצָא)</p>
<p>טוֹב אַתָּה כִּי זָכַרְתָּ אֶת־מִצְוֹתַי לְבַלְתִּי חֲטֹא לִי</p>	<p>thov 'attah ki zakarta 'et-mitsotay l[°]vilti chatho' li</p>	<p>sei buono (<i>lett.</i>: “buono tu [sei]”) perché hai ricordato (זָכַר) i miei comandamenti senza (לְבַלְתִּי) peccare (חֲטֵא) contro di me (NB: לְבַלְתִּי è usato per negare l'infinito costruito) (NB: חֲטֵא è l'infinito del verbo חָטָא)</p>
<p>וְהָיָה בְּפֹקֵד יְהוָה אֶת־שָׂרָה וְהָרְתָה וַיֵּלְדָה בֶּן לְאִישָׁהּ</p>	<p>w[°]hayah vifqod Adonai 'et-Sarah w[°]har[°]tah w[°]yal[°]dah ven l[°]'ishah</p>	<p>quando il Signore visiterà (פָּקַד) (<i>lett.</i>: “nel visitare”) Sara, [ella] concepirà (הָרָה) e partorirà (יָלַד) un figlio a suo marito (NB: si noti l'uso di וְהָיָה seguito da perfetto inverso per esprimere un racconto al futuro)</p>
<p>מִי יַחְפֹּץ לְגַאֵל אֶתָּךְ</p>	<p>mi yachpots lig'ol 'otak</p>	<p>chi desidererà (חָפַץ) riscattarti (גָּאֵל)? (NB: לְגַאֵל è l'infinito costruito del verbo גָּאַל)</p>
<p>יָצְאוּ מֵהַיִּכָּל לְבַלְתִּי שְׁמַעַם אֶת־ דְּבַרֵי הַמֶּלֶךְ הַרְשָׁע</p>	<p>yats[°]u mehahekal l[°]vilti shomgham 'et- divre hammèlek harashagh</p>	<p>uscirono (יָצָא) dal palazzo (הַיִּכָּל) per non (לְבַלְתִּי) ascoltare (שָׁמַע) (<i>lett.</i>: “il loro ascoltare”) le parole del re malvagio</p>

Rut 3, 3-6

traduzione letterale

traduzione CEI

וְרַחֲצֵתָּ וְסִכַּתָּ וְשָׁמַתָּ שְׂמֹלֶתְךָ עָלֶיךָ וַיְרִדְתִּי הַגֶּרֶן אֶל-תְּוֹדְעֵי לְאִישׁ עַד כִּלְתּוֹ לְאָכַל וְלִשְׁתּוֹת:

w^orachàtst wasàkt w^osàmt simlotek ghalàyik w^oyaradti haggòren 'al-tiwwad^eghi la'ish ghad kalloto le'ekol w^olishtot

“E lavati e profumati e indossa il tuo mantello e scendi nell’aia; che [tu] non sia [ri]conosciuta all’uomo fino a che [egli] avrà finito di mangiare e di bere”.

“Su dunque, profumati, avvolgiti nel tuo manto e scendi all’aia; ma non ti far riconoscere da lui, prima che egli abbia finito di mangiare e di bere”.

וַיְהִי בְשָׂכְבוֹ וַיִּזְעַף אֶת-הַמָּקוֹם אֲשֶׁר יִשְׁכַּב-שָׁם וּבָאת וּגְלִית מְרִגְלֹתָיו וְשָׂכַבְתִּי וְהוּא יִגִּיד לְךָ
אֵת אֲשֶׁר תַּעֲשֶׂיין:

wihi v^oshak^evo w^oyadàghat 'et-hammaqom 'asher yishkav-sham uva't w^ogillit marg^olotaw w^oshakav^eti w^ohu' yaggid lak 'et 'asher taghasin

“E quando [egli] giacerà e tu conoscerai il luogo dove [lett.: “che”] egli giacerà, lì entrerai e scoprirai i suoi piedi e giacerai ed egli dirà a te ciò che tu farai”.

“Quando andrà a dormire, osserva il luogo dove egli dorme; poi va’, alzagli la coperta dalla parte dei piedi e mettiti lì a giacere; ti dirà lui ciò che dovrai fare”.

וַתֹּאמֶר אֵלֶיהָ כֹּל אֲשֶׁר-תֹּאמְרִי אֶעֱשֶׂה:

wattò'mer 'elèha kol 'asher-to'm^eri 'egheseh

E disse a lei: “Tutto ciò che hai detto io farò”.

Rut le rispose: “Farò quanto dici”.

וַתֵּרֶד הַגֶּרֶן וַתַּעַשׂ כְּכֹל אֲשֶׁר-צִוְתָהּ חַמוּתָהּ:

wattèred haggòren wattàghas k^ekol 'asher-tsiwwàttah chamotah

E scese nell'aia e fece tutto come sua suocera aveva ordinato.

Scese all'aia e fece quanto la suocera le aveva ordinato.